

 <b>I.I.S. PAOLO FRISI MILANO</b>	<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>a.s. 2021/2022</b>
--	--	---------------------------

Prot.n° 3680 / C29d  
del 16/05/2022

## **Classe 5<sup>^</sup>Bo**

IP diurno

**Diploma di**

**Istituto professionale settore servizi  
INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E  
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
Articolazione Accoglienza Turistica**

<b><u>INDICE</u></b>	
- PROFILO PROFESSIONALE	pag. 3
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 3
COMPETENZE PROFESSIONALI	pag. 3
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 5
AZIENDE UTILIZZATE	pag. 5
- CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 6
- MODALITÀ DI LAVORO	pag. 7
- STRUMENTI DI LAVORO	pag. 7
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	pag. 8
PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	pag. 8
- SIMULAZIONE PRIMA PROVA	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	pag. 18
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA	pag. 22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	pag. 24
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 27
- PRESENTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 28
- ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 34

## **PROFILO PROFESSIONALE**

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- Saper comunicare efficacemente utilizzando il lessico settoriale.
- Acquisire capacità di confronto e relazione con realtà culturali e sociali diverse dalla propria.
- Saper elaborare ed esporre autonomamente dei contenuti.
- Saper analizzare e sintetizzare con apporto di contributi personali.
- Sviluppare capacità critiche.
- Saper fare un uso corretto del linguaggio come strumento di comunicazione orale e scritta.
- Saper organizzare in modo logico le proprie conoscenze.
- Saper esporre il proprio pensiero in modo abbastanza chiaro e coerente.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Partecipare attivamente al lavoro didattico.
- Saper lavorare in modo autonomo.
- Sapersi relazionare con gli altri.
- Rispettare tempi, spazi e consegne.
- Tenere comportamenti corretti nel rispetto dei valori condivisi.
- Saper lavorare in gruppo su progetti.
- Saper dialogare e discutere in modo costruttivo.

### **COMPETENZE PROFESSIONALI**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue le seguenti competenze:

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
4. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
5. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
6. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
7. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
8. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>a</sup>Bo Accoglienza è composta da 18 alunni, di cui 12 femmine e 6 maschi.

Per quanto riguarda l'area Bes, sono presenti due alunne Dva con Pei equipollente; per altri due studenti il CDC ha deciso di personalizzare la didattica con un PFI

La seconda lingua per undici alunni è il tedesco, per i restanti è il francese; a partire dal terzo anno la classe ha seguito in forma sperimentale l'insegnamento della lingua russa per due ore alla settimana. La classe inoltre ha avuto quest'anno la possibilità di consolidare le proprie abilità linguistiche e migliorare le capacità comunicative in lingua inglese, grazie all'introduzione di un'ora di conversazione alla settimana con esperto madrelingua.

Per quanto riguarda la composizione del consiglio di classe, nel triennio la 5<sup>a</sup> Bo Accoglienza ha avuto la continuità didattica solo in Inglese, Tedesco e Laboratorio dei Servizi di Ricettività alberghiera, mentre nelle altre discipline si sono avvicendati diversi docenti.

Per quanto riguarda la frequenza, a differenza del primo quadrimestre, non ci sono da segnalare casi particolari di alunni la cui percentuale di assenze possa compromettere la validità dell'anno scolastico.

Alla fine del percorso scolastico, si può affermare che la classe nel suo complesso si contraddistingue per buone potenzialità e capacità che, però, non sempre hanno trovato piena e adeguata espressione e valorizzazione a volte per scarsa fiducia nelle proprie risorse, altre volte per immaturità e tendenza, per alcuni, a ritirarsi di fronte a impegni e responsabilità, con mancato rispetto dei tempi e consegne, assenze strategiche, soprattutto nel primo trimestre. A determinare questa situazione a macchia di leopardo hanno contribuito senza dubbio il ricorso alla Dad e le restrizioni alla socialità rese necessarie dall'emergenza sanitaria degli ultimi due anni. Le ripercussioni psicologiche su alcuni elementi della classe hanno acuito

ed enfatizzato una già naturale predisposizione alla demotivazione insieme all'incapacità di affrontare con tenacia, determinazione e serenità gli impegni scolastici più gravosi.

Non tutti hanno raggiunto l'obiettivo formativo di sapersi relazionare correttamente con gli adulti, dando vita ad episodi di vivace scontro verbale, spirito polemico nei confronti di alcuni docenti e atteggiamenti poco maturi.

I livelli di apprendimento raggiunti alla fine del percorso scolastico sono comunque, nel complesso, più che soddisfacenti, anche se, in alcuni casi, al di sotto delle effettive potenzialità, sia nelle materie dell'area di indirizzo che in quelle dell'area linguistica; due alunne spiccano per gli ottimi risultati conseguiti in tutte le materie.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

La classe ha potuto svolgere i PCTO solo nel corso del quarto anno, a.s. 2020/21, in quanto durante il terzo anno, a causa della situazione di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid 19, non sono stati attivati tali percorsi.

Nel corso del terzo anno, fino al mese di febbraio, la classe ha dato il proprio contributo nell'ambito del progetto Ristorante didattico attivato presso la sede Olmo.

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, si inserisce la partecipazione della 5<sup>a</sup>Bo Accoglienza, il 21 maggio 2022, al premio in memoria dello chef Marco Ghezzi, una competizione di cucina dedicata al tema della dieta mediterranea. La competizione vedrà coinvolta la classe, divisa in brigate, nella progettazione di un logo della brigata di appartenenza, nella predisposizione di un budget food and beverage, nell'accoglienza degli ospiti.

L'attività, in linea con gli obiettivi trasversali, contribuirà, come "compito di realtà" a potenziare le competenze professionali degli studenti, anche in preparazione alla seconda prova d'Esame di Stato.

### **AZIENDE UTILIZZATE**

B&B HOTEL MILANO SAN SIRO
B&B J' AM HERE
COLLINI ROOMS HOTEL
HOTEL CANOVA
HOTEL CHATEAU MONFORT
HOTEL MYTHOS
HOTEL POLIZIANO
HOTEL REGENCY
RDF COMMUNICATION
THE HUB HOTEL

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti delle singole discipline, nella valutazione finale degli studenti, si avvalgono dei seguenti indicatori riportati nel PTOF:

- Conoscenze
- Competenze
- Capacità critiche
- Capacità espressive
- Sforzi compiuti per colmare eventuali lacune

### TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I VOTI E I GIUDIZI

<b>Voto</b>	<b>Giudizio Sintetico</b>	<b>Giudizio analitico</b>
NC	Frequenza mancante	A causa delle assenze, non è stato possibile proporre nessuna verifica, ovvero non ha un congruo numero di verifiche.
1	Partecipazione irrilevante	Si è sottratto alle verifiche, pur avendo frequentato e pur essendo stati proposti momenti di valutazione.
2	Assolutamente insufficiente	Non conosce i contenuti, non si orienta nell'argomento proposto, consegna le prove scritte in bianco, non risponde alle interrogazioni orali.
3	Gravemente insufficiente	Presenta serie lacune nella conoscenza dei contenuti minimi, commette gravi errori nelle prove scritte, non possiede nessuna competenza.
4	Scarso	Conosce i contenuti in modo lacunoso e frammentario; pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo, anche in compiti semplici.
5	Insufficiente	Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto ed è in grado di applicare la teoria alla pratica solo in minima parte.
6	Sufficiente	Conosce i contenuti in modo accettabile, ma non li ha approfonditi; non commette errori nell'esecuzione di verifiche semplici raggiungendo gli obiettivi minimi. Utilizza in modo sufficientemente corretto i codici linguistici specifici.
7	Discreto	Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo e li applica in maniera adeguata. Commette lievi errori nella produzione scritta e sa usare la terminologia appropriata nelle verifiche orali.
8	Buono	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito e li applica in maniera appropriata e autonoma, sa rielaborare le nozioni acquisite e nella produzione scritta commette lievi imprecisioni. Possiede buona padronanza dei codici linguistici specifici. È in grado di organizzare ed applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.
9 - 10	Ottimo Eccellente	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, mostrando capacità logiche e di coordinamento tra gli argomenti anche interdisciplinari. È in grado di organizzare e applicare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove e di risolvere casi complessi.

**MODALITÀ DI LAVORO**

Le modalità e gli strumenti di lavoro del Consiglio di Classe hanno tenuto conto anche della DDI

<b>MODALITÀ</b>	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	DTA	ALIMENTAZIONE	LABORATORIO RICETTIVITÀ	TCR	SCIENZE MOTORIE	IRC	RUSSO
Lezione con esperti		x											
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione multimediale	x	x		x	x	x		x				x	
Lezione pratica											x		
Problem solving			x				x	x	x				
Metodo induttivo			x								x		
Lavoro di gruppo		x		x		x		x	x				
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Simulazioni	x						x	x	x				
Esercitazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Studio individuale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Lezione con la LIM													
Lezione a distanza in modalità sincrona	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	

**STRUMENTI DI LAVORO**

<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO	DTA	ALIMENTAZIONE	LABORATORIO RICETTIVITÀ	TCR	SCIENZE MOTORIE	IRC	RUSSO
Manuale	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Laboratorio linguistico													
Lavagna	x	x	X	x	x	x	x	X	x	x			x
Registratore				x	x	x							x
Appunti													
Materiale fotocopie													
Carte geografiche		x		x	x	x							
Video	x	x		x	x	x	x	x	x				
Palestra											X		
Piattaforma di e-learning Moodle													
Lim													
Registro on-line AXIOS	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Piattaforma "Google Classroom"	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI**

Allo scopo di facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro e agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato, nel mese di marzo gli studenti hanno compilato un Questionario, in riferimento al Progetto AlmaDiploma.

Alcuni studenti hanno partecipato al corso di sommelier organizzato da Aspi che si è tenuto presso la sede Olmo di Cornaredo a partire da gennaio 2022 per un totale di 33 lezioni con cadenza bisettimanale.

### **PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

Gli alunni della 5^Bo Accoglienza si sono per lo più dimostrati rispettosi delle norme in vigore, anche durante l'emergenza sanitaria dettata dal Covid-19, dimostrando di aver acquisito senso civico e di cittadinanza. Non si rilevano attività particolari da dover menzionare.



## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

26 aprile 2022

### Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano PROPOSTA A1

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990) Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliegie nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei.

Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?»

Lui aveva scosso la testa, frusciando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò.

«Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?»

«Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple<sup>2</sup>. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata

---

<sup>1</sup> Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

<sup>2</sup> Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, —domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te».

«Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

### INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

**Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**  
**PROPOSTA A2**

Ungaretti scrisse questa poesia, inserita nella sezione *Naufràgi* dell'opera *L'allegria*, durante una licenza dal fronte trascorsa in casa di amici, a Napoli. Invece di uscire per un giro in città, il poeta preferisce il tepore del focolare domestico.

**Natale**

Non ho voglia  
di tuffarmi  
in un gomitolo  
di strade

Ho tanta  
stanchezza  
sulle spalle

Lasciatemi così  
come una  
cosa  
posata  
in un  
angolo  
e dimenticata

Qui  
non si sente  
altro  
che il caldo buono

Sto  
con le quattro  
capriole  
di fumo  
del focolare

**COMPRENSIONE**

1. Riassumi il contenuto informativo della poesia.
2. Per quali ragioni il poeta rifiuta l'invito a <<tuffarsi>> *in un gomitolo di strade*?
3. Da quali espressioni si può intuire che il poeta è in licenza dal fronte? (analizza i vv 5-7)
4. Quali stati d'animo prevalgono in lui?

**ANALISI DEL TESTO**

5. Il testo contrappone il <<dentro>> e il <<fuori>>. Individua e analizza le espressioni che rimandano al primo e al secondo.
6. In particolare, quale immagine si contrappone esplicitamente al *gomitolo di strade*? Motiva la tua risposta.
7. Qual è l'unico desiderio del poeta?
8. Perché al v 18 il *caldo* è detto *buono*?

9. Il ritmo spezzettato dai continui a capo ha un evidente fine espressivo: quale? (rileggi i vv 5-7)

### **INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI**

Rifletti sul particolare stato d'animo di Ungaretti, considerando che è in licenza per le festività di Natale durante la prima guerra mondiale. Puoi anche fare riferimenti ad altre sue poesie da te conosciute.

### **Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **PROPOSTA B1**

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?

4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## **PRODUZIONE**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### **Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **PROPOSTA B2**

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)  
Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Ircs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri. Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al “sistema ricerca”. Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell’Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit.

Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un’Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un’azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall’ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l’economia del nostro Paese. È un’occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un’equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell’ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

### **PRODUZIONE**

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO** **PROPOSTA B3**

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome.

Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi,

mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni

rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**PROPOSTA C1**

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri.

L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da La repubblica, 20 febbraio 2021)

**PRODUZIONE**

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia una sensazione da cui la casa ti protegge.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**PROPOSTA C2**

Nel 1978 Marilyn Loden allora in procinto di assumere la direzione di Family Circle, in un'intervista dichiarava:

«Le donne hanno raggiunto il soffitto di cristallo, sono nella parte superiore del management intermedio, si sono fermate e rimangono bloccate. Non c'è abbastanza spazio per tutte quelle donne ai vertici. Alcune si stanno orientando verso il lavoro autonomo. Altre stanno uscendo e mettono su famiglia».

A introdurre la metafora del soffitto di cristallo fu la scrittrice francese femminista George Sand, pseudonimo maschile di Amantine Aurore Lucile Dupin, che nel romanzo del 1839 *Gabriel* utilizzò l'espressione "une voûte de cristal impénétrable" per descrivere il sogno della protagonista di elevarsi al di sopra del suo ruolo.



Ai giorni nostri l'espressione "soffitto di cristallo", "tetto di vetro" o "glass ceiling" viene utilizzata per indicare quelle barriere invisibili che impediscono o complicano la crescita in ambito professionale delle lavoratrici. Nel corso degli anni (l'8 marzo 2013) il "glass ceiling" è diventato anche il nome di un indicatore che in 29 paesi misura il grado di disuguaglianza attraverso i dati provenienti da organizzazioni quali la Commissione europea, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico e l'Organizzazione internazionale del lavoro in materia di istruzione superiore, partecipazione alla forza lavoro, retribuzioni, costi per l'accudimento dei bambini, diritti di maternità e paternità e presenza in posti di lavoro di alto livello.

## **PRODUZIONE**

In relazione alle tue esperienze e alle tue aspirazioni, rifletti sul tema del gender gap e su quanto sia effettivamente mutato o stia mutando il ruolo della donna nel mondo del lavoro all'interno della società attuale.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicatori generali (massimo 60 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Avanzato	Pienamente rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	9 -10	/10
		Intermedio	Semplice e schematica ma rispondente alla consegna e alla tipologia testuale	7 - 8	
		Base	Semplice e schematica non sempre completa e non pienamente rispondente alla tipologia testuale	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Organizzazione, pianificazione e ideazione del testo frammentaria e incompleta e non del tutto rispondente alla tipologia testuale	1 - 4	
	Coesione e coerenza testuale	Avanzato	Argomentazione bene organizzata, logica e coerente in ogni passaggio	9 -10	/10
		Intermedio	Argomentazione chiara e schematica e nel complesso coerente	7 - 8	
		Base	Argomentazione talvolta frammentaria e non sempre coerente	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Argomentazione disorganizzata e spesso contraddittoria	1 - 4	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Avanzato	Lessico vario ed appropriato	9 -10	/10
		Intermedio	Lessico abbastanza vario e complessivamente appropriato	7 - 8	
		Base	Lessico semplice ma complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Lessico non corretto e non appropriato	1 - 4	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Avanzato	Elaborato corretto e chiaro con uso efficace della punteggiatura	9 -10	/10
		Intermedio	Elaborato con sporadici errori con uso abbastanza corretto della punteggiatura	7 - 8	
		Base	Elaborato con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Elaborato con gravi e diffusi errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	1 - 4	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Ampia contestualizzazione e riferimenti culturali sempre pertinenti	9 -10	/10
		Intermedio	Adeguate contestualizzazione e riferimenti culturali generici	7 - 8	
		Base	Contestualizzazione e riferimenti culturali semplici ma complessivamente adeguati	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti e non sufficientemente motivati	1 - 4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Avanzato	Rielaborazione ricca e originale e interpretazione personali valide	9 -10	/10
		Intermedio	Rielaborazione e interpretazione personali adeguate	7 - 8	
		Base	Rielaborazione semplice e talvolta superficiale ma con un punto di vista personale complessivamente appropriato	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Rielaborazione scarsa e/o assente con assenza di valutazioni personali	1 - 4	
				TOTALE	/60

Tipologia A					
Indicatori generali (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Avanzato	Rispetto completo e corretto della consegna in ogni sua parte	9 - 10	/10
		Intermedio	Rispetto corretto della consegna	7 - 8	
		Base	Rispetto parziale ma complessivamente corretto della consegna	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Mancato rispetto della consegna	1 - 4	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Avanzato	Comprensione completa, puntuale e con una buona rielaborazione in tutte le sue parti	14 - 15	/15
		Intermedio	Comprensione corretta con una adeguata rielaborazione	11 - 13	
		Base	Comprensione complessivamente corretta con lievi imprecisioni e/o poco strutturata	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Comprensione carente e frammentaria	1 - 7	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Avanzato	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	5	/5
		Intermedio	Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	4	
		Base	Sintesi sufficientemente chiara; analisi testuale non sempre completa	2 - 3	
		Base Non raggiunto	Sintesi poco chiara o imprecisa; analisi testuale incompleta	1	
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Avanzato	Testo con una accurata interpretazione, struttura articolata e approfondita in ogni sua parte	9 - 10	/10
		Intermedio	Testo con una interpretazione corretta e articolata in modo adeguato	7 - 8	
		Base	Testo con interpretazione ed articolazione lineare pur con qualche imprecisione	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Testo con interpretazione errata e disarticolata	1 - 4	
				TOTALE	/40

TOTALE \_\_\_\_/100 (divisione per 10 + arrotondamento)

Tipologia B					
Indicatori generali (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Avanzato	Ottima individuazione della tesi e delle argomentazioni	14 - 15	/15
		Intermedio	Buona individuazione della tesi e delle argomentazioni	11 - 13	
		Base	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Errata e/o assente individuazione della tesi e delle argomentazioni	1 - 7	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Avanzato	Ragionamento puntuale e coerente con appropriato utilizzo dei connettivi	14 - 15	/15
		Intermedio	Ragionamento coerente con adeguato utilizzo dei connettivi	11 - 13	
		Base	Ragionamento non sempre coerente con utilizzo essenziale dei connettivi	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Ragionamento incoerente con errato e scarso utilizzo dei connettivi	1 - 7	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Avanzato	Riferimenti culturali approfonditi e corretti, congrui e con ampia rielaborazione personale	9 - 10	/10
		Intermedio	Riferimenti culturali corretti e con buona rielaborazione personale	7 - 8	
		Base	Riferimenti culturali complessivamente corretti e con qualche rielaborazione personale	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Riferimenti culturali e rielaborazione personale non corretti o assenti.	1 - 4	
				TOTALE	/40

**TOTALE \_\_\_\_/100 (divisione per 10 + arrotondamento)**

Tipologia C					
Indicatori generali (massimo 40 pt)		Livello	Descrittori	Punteggio	
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Avanzato	Testo pienamente pertinente e coerente	14 - 15	/15
		Intermedio	Testo pertinente e coerente	11 - 13	
		Base	Testo nel complesso pertinente e coerente	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Testo non pertinente e incoerente	1 - 7	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Avanzato	Esposizione ben sviluppata, ordinata e lineare in ogni suo punto	14 - 15	/15
		Intermedio	Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare	11 - 13	
		Base	Esposizione complessivamente ordinata e lineare	8 - 10	
		Base Non raggiunto	Esposizione disorganica e non lineare	1 - 7	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	Conoscenze corrette, approfondite e ben articolate e riferimenti culturali pertinenti e puntuali	9 - 10	/10
		Intermedio	Conoscenze corrette e articolate e con riferimenti culturali precisi	7 - 8	
		Base	Conoscenze complessivamente corrette e articolate in modo semplice con riferimenti culturali parziali	5 - 6	
		Base Non raggiunto	Conoscenze molto frammentarie e con riferimenti culturali non corretti e/o assenti	1 - 4	
				TOTALE	/40

**TOTALE \_\_\_\_/100 (divisione per 10 + arrotondamento)**

## **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

**27 aprile 2022**

**Tema di: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**

### **TURISMO SOSTENIBILE**

#### **Documento**

#### **IL RILANCIO STRUTTURALE DEL TURISMO IN CHIAVE SOSTENIBILE: DAL PNRR AL G20**

Per favorire la ripresa post-pandemica del settore, il PNRR individua alcuni interventi che fanno leva sul vantaggio comparato del Paese come privilegiata destinazione turistica e meta di fruizione culturale. Riconoscendo la connessione funzionale fra Turismo e Cultura, il PNRR vi assegna complessivamente oltre 8,1 miliardi di euro (di cui 1,5 miliardi attraverso il Fondo Complementare per gli investimenti). Le misure sono contenute nella Missione 1 del Piano - dunque inserite fra le azioni di rafforzamento della competitività delle imprese e di digitalizzazione delle strutture pubbliche - la cui terza componente ("Turismo e Cultura 4.0") destina specificamente al settore turistico 2,4 miliardi euro. Gli investimenti mirano al miglioramento delle strutture e dei servizi turistici e alla promozione di un'offerta turistica basata su sostenibilità ambiente digitalizzazione dei servizi. Inoltre, il settore potrà beneficiare indirettamente degli ingenti investimenti che il Piano prevede per migliorare l'accessibilità di aree remote ma ricche di risorse artistiche e paesaggistiche, accrescere la penetrazione delle tecnologie digitali nei servizi pubblici, migliorare la resilienza del territorio agli eventi estremi. In definitiva, il turismo intercetta la "doppia" transizione - verde e digitale - che il PNRR si prefigge di accelerare. In coerenza con gli interventi del PNRR anche il nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali dell'Unione Europea (2021-27) assegna a Turismo e Cultura una priorità maggiore che nei

precedenti cicli, nel contesto di tre dei cinque Obiettivi di policy che persegue. Dopo la reazione immediata alla crisi pandemica, in linea con il Green Deal europeo, la CE e gli Stati membri dovranno incoraggiare la trasformazione digitale dei servizi turistici per offrire scelte più ampie, migliore allocazione delle risorse e modelli innovativi di gestione dei viaggi e dei flussi turistici. La Commissione promuoverà una "convenzione" sul turismo europeo che coinvolga le istituzioni dell'UE, l'industria, le regioni, le città e altre parti interessate per costruire insieme il futuro di un ecosistema turistico europeo sostenibile, innovativo e resiliente: la European Agenda for Tourism 2050 (EC, Tourism and Transport: Commission's guidance on how to safely resume travel and reboot Europe's tourism in 2020 and beyond, 13 May 2020).

Nella stessa direzione vanno le conclusioni dei Ministri del turismo riuniti il 4 maggio 2021 sotto la Presidenza italiana del G20 (G20 Tourism Ministers' Meeting 2020). I Ministri hanno riconosciuto nella crisi pandemica un'opportunità di trasformazione del turismo in chiave più resiliente, sostenibile e inclusiva. Essi hanno approvato le Linee Guida G20 di Roma, che integrano sette aree di policy per il futuro del turismo: mobilità sicura (per ripristinare e mantenere la fiducia nei viaggi); gestione delle crisi (per minimizzare l'impatto di future crisi sul turismo); resilienza (per garantire un settore turistico solido e stabile in tempi di incertezza); inclusività (per ampliare il coinvolgimento della comunità e i benefici del turismo); trasformazione verde (per gestire il turismo per sostenere l'ambiente alla scala globale e locale); transizione digitale (per consentire a tutti gli stakeholder del turismo di beneficiare delle opportunità digitali); investimenti e infrastrutture (per concentrare le risorse su un futuro sostenibile per il turismo). Ciascuna area individuata contribuisce sia a ristabilire fiducia e favorire la ripresa del settore; sia ad apprendere dall'esperienza della pandemia; sia a considerare prioritario per il futuro perseguire lo sviluppo sostenibile del settore.

(Fonte: Pagina monografica Turismo e sviluppo sostenibile (sna.gov.it))

Al candidato si chiede di sviluppare l'elaborato, attenendosi alle seguenti indicazioni:

a) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a

raccogliere informazioni per l'intervento, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Cosa prevede il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)? . Quale sarà la linea d'azione della Commissione Europea?
- Quali sono le aree di policy per il turismo dalle Linee Guida G20?

b) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, riferisca due tecniche di vendita dei servizi alberghieri e individui una possibilità di collaborazione tra azienda alberghiera ed enti pubblici.

c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico - professionali conseguite, il candidato preveda il "restyling" delle camere dell'azienda alberghiera, orientandole in un'ottica di sostenibilità, secondo le seguenti voci:

- Individuazione della località;
- Target di clientela;
- Concorrenza;
- Definizione degli obiettivi e formulazione della strategia;
- Descrizione delle nuove camere;
- Calcolo del prezzo di vendita, partendo dal costo di produzione ed applicazione della strategia dello yield management.

d) Il candidato, facendo anche riferimento alle attività laboratoriali o alle maturate nell'ambito dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento, suggerisca al Direttore d'albergo un'offerta promozionale destinata al turista sostenibile.

e) Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando non più di dieci righe:

Si illustri come possa avvenire la segmentazione della domanda sulla base delle sue variabili.

- Si analizzino le strategie della pianificazione, facendo anche degli esempi.
- Si esaminino le fasi di evoluzione del marketing.
- Si espongano le parti in cui si articola un piano strategico

Durata massima della prova - 6 ore. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e della calcolatrice.

## .. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE 5<sup>a</sup>

ISTITUTO PROFESSIONALE E.O.A. – ACCOGLIENZA TURISTICA			
INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	Base non raggiunto	Non individua le tematiche di riferimento e non è in grado di rielaborarle correttamente.	0,5 – 1
	Base	Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle in modo non del tutto esaustivo e completo.	2
	Intermedio	Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle correttamente.	2,5
	Avanzato	Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle in modo approfondito.	3
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Base non raggiunto	Non conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento.	0,5 – 1 – 2
	Base	Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in maniera essenziale.	3
	Intermedio	Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in maniera motivata ed articolata.	4 – 5
	Avanzato	Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in maniera motivata, articolata ed approfondita.	6
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	Base non raggiunto	Non trova le soluzioni inerenti al caso e non è in grado di costruire progetti, perché non applica correttamente fasi e procedure operative.	0,5 – 1 – 2 – 3
	Base	Trova soluzioni e/o costruisce progetti, applicando correttamente fasi e procedure operative.	4 – 5
	Intermedio	Trova soluzioni e/o costruisce progetti originali, applicando correttamente fasi e procedure operative.	6 – 7



	Avanzato	Trova soluzioni e/o costruisce progetti originali, applicando correttamente ed in modo del tutto completo fasi e procedure operative.	8
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Base non raggiunto	Non è in grado di argomentare l'elaborazione di tematiche e la realizzazione e presentazione di prodotti e/o servizi e utilizza un linguaggio non sempre corretto.	0,5 – 1
	Base	Argomenta l'elaborazione di tematiche e la realizzazione e presentazione di prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio per lo più corretto.	2
	Intermedio	Argomenta l'elaborazione di tematiche e la realizzazione e presentazione di prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio nel complesso corretto.	2,5
	Avanzato	Argomenta l'elaborazione di tematiche e la realizzazione e presentazione di prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace.	3
		TOTALE	/20

### Conversione del punteggio della seconda prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

LA COMMISSIONE .....

IL PRESIDENTE .....

.....

.....

.....

.....

.....

Il punteggio espresso in ventesimi è convertito in decimi sulla base della Tabella 3, di cui all'allegato C all'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14 marzo 2022

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - DVA****CANDIDATO** \_\_\_\_\_ **CLASSE 5<sup>a</sup>**

<b>ISTITUTO PROFESSIONALE E.O.A. – ACCOGLIENZA TURISTICA</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	Base non raggiunto	Non individua le tematiche di riferimento e non è in grado di rielaborarle.	0,5 – 1
	Base	Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle in modo limitato.	2
	Intermedio	Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle in modo schematico.	2,5
	Avanzato	Individua le tematiche di riferimento ed è in grado di rielaborarle in modo completo.	3
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Base non raggiunto	Non conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento.	0,5 – 1 – 2
	Base	Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in modo superficiale.	3
	Intermedio	Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in modo abbastanza adeguato.	4 – 5
	Avanzato	Conosce le tematiche e/o le problematiche di riferimento in modo adeguato.	6
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	Base non raggiunto	Non trova le soluzioni inerenti al caso e non è in grado di costruire progetti.	0,5 – 1 – 2 – 3
	Base	Trova soluzioni e/o costruisce progetti in modo superficiale.	4 – 5
	Intermedio	Trova soluzioni e/o costruisce progetti in modo schematico.	6 – 7
	Avanzato	Trova soluzioni e/o costruisce progetti originali in modo completo.	8

CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Base non raggiunto	Non è in grado di argomentare le tematiche e né realizzare e presentare prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio spesso scorretto.	0,5 – 1
	Base	Argomenta le tematiche e realizza e presenta prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio non sempre corretto.	2
	Intermedio	Argomenta le tematiche e realizza e presenta prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio per lo più corretto.	2,5
	Avanzato	Argomenta le tematiche e realizza e presenta prodotti e/o servizi, utilizzando un linguaggio corretto.	3
		TOTALE	/20

### Conversione del punteggio della seconda prova scritta

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

LA COMMISSIONE .....

IL PRESIDENTE -----

.....

.....

.....

.....

.....

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La griglia di valutazione da utilizzare per il colloquio sarà quella nazionale allegata all'OM AOOGABMI 65.

## PRESENTAZIONE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

La legge prevede tre nuclei tematici da analizzare ed approfondire durante l'intero percorso di studi. Essi riguardano:

- la Costituzione;
- lo Sviluppo sostenibile;
- la Cittadinanza digitale.

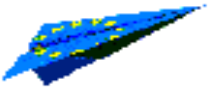
Allo studio di tale insegnamento devono essere dedicate almeno 33 ore, rispetto alle quali il Collegio dei docenti, in data 26 ottobre 2021, ha deliberato la suddivisione e l'attribuzione delle ore a più discipline. In particolare, per la classe 5<sup>a</sup>Bo Accoglienza l'insegnamento dell'educazione civica è stato così ripartito:

Disciplina	Ore
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	11
Scienza e cultura degli alimenti	4
Storia	5
Inglese	5
TCR	4
Laboratorio serv. acc. turistica	4

L'argomento oggetto dell'UDA di educazione civica dal titolo **“Il marketing socialmente responsabile nelle imprese turistiche”**, nell'ambito del nucleo tematico “Sviluppo sostenibile”, è stato deliberato dal Consiglio di classe in data 5 ottobre 2021.

Nel corso del quarto anno è stata svolta l'UDA di educazione civica dal titolo **“La circolarità nello sviluppo sostenibile”**, nell'ambito del nucleo tematico “Sviluppo sostenibile”.

Le discipline coinvolte erano le stesse del corrente a.s. ad eccezione di Laboratorio servizi accoglienza turistica, aggiunta quest'anno, con diversa ripartizione oraria in Inglese e Storia (ciascuna 7 ore)

 <p>I.I.S. PAOLO FRISI MILANO</p>	<p><b>UDA EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p><b>a.s. 2021/2022</b></p>
--	-------------------------------------	----------------------------------

**classe 5<sup>a</sup> B Accoglienza      1° X      2° X      quadrimestre**

(discipline coinvolte)

TCR

Laboratorio di Servizi di Ricettività alberghiera

Storia

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Scienza e Cultura dell'alimentazione

Inglese

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<b>Ambiti trattati</b>	<b>Indicare con una crocetta gli ambiti trattati</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>X Sviluppo Sostenibile</li> <li>• Cittadinanza Digitale</li> </ul>
<b>Denominazione</b>	<b>Il marketing socialmente responsabile nelle imprese turistiche.</b>
<b>Prodotti</b>	Presentazione in PowerPoint sul percorso svolto con tutte le discipline coinvolte.
<b>Competenze</b>	<b><i>Evidenze osservabili</i></b>
<b>Comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, ambientali della società.</b>	Comprendere gli aspetti principali dei diversi ambienti (fisico, normativo, sociale, etc.) in relazione a contesti differenti.
<b>Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.</b>	Conoscere e rispettare le regole per la tutela dell'ambiente e degli altri.
<b>Promuovere la cittadinanza attiva.</b>	Essere cittadino partecipe alla vita sociale, dimostrando consapevolezza e coinvolgendo gli altri nell'agire per il benessere della società.
<b>Abilità (Curricolo)</b>	<b>Conoscenze</b> <b>In ogni riga gruppi di conoscenze riferibili a una singola disciplina</b>
<b>TCR</b> Esercitare la riflessione sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni facendo proprie analogie e differenze tra momenti e fatti storici Partecipare al dibattito culturale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e riconoscere alcune strategie atte a salvaguardare	- Il manifesto del green marketing. - Elementi del green marketing. - Le 5 W del green marketing. - Il marketing 2.0 e le sue applicazioni green: Viral Marketing, Viral video, Viral website, Viral social network, Viral #Hashtag, Guerrilla Marketing,

l'ambiente e promuovere la salute, nel rispetto delle diversità culturali.	Racing Extinction.
<b>Laboratorio di Servizio di Ricettività alberghiera</b> Mettere in atto comportamenti positivi per la promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo. Rispettare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Partecipare al dibattito culturale. Saper riconoscere le strategie atte a salvaguardare l'ambiente e promuovere la salute, nel rispetto delle diversità culturali, ambientali e sociali. Operare per favorire lo sviluppo eco-sostenibile nelle imprese turistiche.	- La sostenibilità ambientale, economica e sociale.  - I nuovi linguaggi informativi, simbolici ed emozionali del green marketing.  - Le campagne pubblicitarie per la promozione e vendita del prodotto turistico sostenibile.
<b>Storia</b> Esercitare la riflessione sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni facendo proprie analogie e differenze tra momenti e fatti storici. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sancita a livello comunitario attraverso L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Agenda 2030. Focus su Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti e Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
<b>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</b> Riconoscere alcune normative relative al tema della salvaguardia dell'ambiente. Cogliere l'importanza dei problemi ambientali esprimendo, in maniera critica, opinioni personali, adeguatamente motivate.	Art. 9 della Costituzione. Obiettivi 7 e 12 dell'Agenda 2030. Green economy. Viaggio ecologico.
<b>Scienza e Cultura dell'alimentazione</b> Cittadini attivi verso l'ambiente ed il territorio. Importanza della consapevolezza delle fonti di inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria. Adottare comportamenti corretti per evitare lo spreco alimentare con senso di responsabilità e consapevolezza dell'entità degli sprechi e del loro impatto economico-ambientale. Cittadini attivi verso se stessi: prendersi cura della propria salute a tavola.	Problematiche ambientali e fonti di inquinamento del suolo: rifiuti solidi, allevamenti intensivi ed agricoltura industriale. L'acqua come risorsa fondamentale. L'aria un bene prezioso. Cambiamenti climatici ed effetto serra. Filiera agro-alimentare ed impronta ecologica. Doppia piramide alimentare ed ambientale. "Made in Italy" agroalimentare: tipi di filiera, filiera controllata, certificazione "Made Green Italy", marchi di qualità, frodi commerciali e sanitarie.

<b>Inglese</b> Riconoscere alcune strategie atte a salvaguardare l'ambiente. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	General issues about tourism: sustainable and ethical tourism.
	<b>Contenuti minimi</b>
	<b>TCR</b> Elementi essenziali del green marketing. Le applicazioni green del marketing 2.0.
	<b>Laboratorio di Servizio di Ricettività alberghiera</b> Riduzione quantitativa ai concetti principali: -conoscere gli elementi essenziali della sostenibilità ambientale, sociale ed economica associata al turismo.
	<b>Storia</b> Riduzione quantitativa ai concetti principali.
	<b>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</b> I punti salienti dell'art. 9 della Costituzione e degli obiettivi 7 e 12 dell'agenda 2030. Il concetto di Green ecologico.
	<b>Scienze e cultura degli alimenti</b> Problematiche ambientali e fonti di inquinamento del suolo. Acqua e aria beni preziosi. Cambiamenti climatici ed effetto serra. Filiera agro-alimentare ed impronta ecologica. Doppia piramide alimentare ed ambientale. "Made Green Italy" e frodi commerciali.
	<b>Inglese</b> General issues about tourism: sustainable and ethical tourism. Riduzione quantitativa degli argomenti ai concetti principali.
<b>Utenti destinatari</b>	Studenti del quinto anno dell'IPSEOA - Articolazione Accoglienza.
<b>Tempi</b>	<b>Da ottobre a giugno</b>
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale e/o di gruppo, problem solving, discussioni, etc.
<b>Risorse umane interne ed esterne</b>	Risorse interne: tutte i docenti delle discipline coinvolte. Risorse esterne: videoconferenze o webinar, se realizzati.
<b>Strumenti</b>	Dispense, video, presentazioni in PowerPoint, mappe concettuali, etc.
<b>Valutazione</b>	La valutazione verrà effettuata tenendo conto dell'intero percorso svolto dallo studente e utilizzando l'apposita griglia, approvata in sede di collegio dei docenti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI GENERALI DI COMPETENZA	LIVELLO DI COMPETENZA	VALUTAZIONE IN DECIMI
<b>Comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici, ambientali della società.</b>  <b>Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.</b>  <b>Promuovere la cittadinanza attiva.</b>	<p>Conoscere i principi di convivenza, la Costituzione e le leggi, le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi e politici.</p> <p>Conoscere i doveri e le responsabilità che ognuno ha verso se stesso, gli altri e il pianeta a livello locale, nazionale e internazionale in vista del bene comune.</p> <p>Conoscere il significato della cittadinanza digitale e i diritti e doveri ad essa legati, nonché le principali norme di comportamento da assumere sui social network pubblici e privati.</p>	<p>Conoscenze complete, consolidate, ben organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento.</p>	AVANZATO	10
		<p>Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.</p>		9
		<p>Conoscenze consolidate e organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute, con buona pertinenza.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	INTERMEDIO	8
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti informatici ed i social network, riconoscendo i rischi legati alla rete.</p>	<p>Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>		7



	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto.	<b>BASE</b>	<b>6</b>
		Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta.		
	Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.	<b>DA CONSEGUIRE</b>	<b>5</b>
		Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante.		
	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, anche attraverso l'uso delle tecnologie, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.		<b>4</b>
		Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.		
		Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà.	<b>DA CONSEGUIRE</b>	<b>1-3</b>
		Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame.		
		Adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.		
		Conoscenze non acquisite.		
		Non mette in atto le abilità connesse ai temi presi in esame.		
		Non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.		

**ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Religione	Francesco Spata	
Lingua e Lett. Italiana/Storia	Paola Galimberti	
Matematica	Giuseppe Chiricosta	
Lingua Inglese	Stefania Polzella	
Lingua Francese	Lucia Denoth	
Lingua Tedesca	Elena Scomazzoni	
Diritto e Tecniche Amm. della struttura ricettiva	Angelo Ristani	
Scienza e cultura dell'Alimentazione	Amalia Paonessa	
Tecniche della comunicazione e relazione	Francesco Stillitani	
Scienze Motorie	Giorgio Tavola	
Sostegno	Chiara Amelia	
Sostegno	Raffaella Spagnuolo	
Sostegno	Alfonso Celeste	
Sostegno	Maria Ambesi	

Cornaredo, 10/05/2022

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Prof. Luca Azzollini)**

***Allegati al Documento di classe:***

- ***schede con i contenuti disciplinari per ogni materia***